

CONFRONTO TRA INDICI INFORTUNISTICI

approfondimento di pagina 60

L'Inail ha effettuato due studi successivi (2008 e 2012) per analizzare gli indici infortunistici (frequenza e gravità) relativi a un campione omogeneo di aziende italiane certificate SGSL (adesione allo standard OHSAS 18001), rispetto alle altre aziende operanti negli stessi settori produttivi.

Nello studio più recente, l'ampliamento del campione analizzato, visto il maggior numero di aziende certificate e l'ampliamento dell'arco temporale, che passa da un singolo anno a un triennio (2007-2009), garantiscono una grande significatività del risultato.

Lo studio ha preso in considerazione gli eventi lesivi avvenuti in Italia o all'estero, la cui copertura è comunque di competenza dell'Inail, definiti positivamente dall'Istituto nel periodo temporale di riferimento e relativi al settore Industria e Servizi, dai quali sono stati esclusi gli eventi accaduti a lavoratori apprendisti, lavoratori interinali, lavoratori iscritti alle polizze speciali (es: cooperative di facchinaggio, pescatori, etc.), sportivi professionisti e gli eventi *in itinere*.

Si è verificato che la differenza percentuale degli indici di frequenza e/o di gravità infortunistica delle due popolazioni di aziende è statisticamente significativa (al livello del 10%) per tutti i gruppi di lavorazione Inail, tranne che per le "Lavorazioni agricole, allevamenti di animali, pesca e alimenti".

In tutti i gruppi, si è riscontrato un generalizzato abbattimento degli indici infortunistici, ad esclusione del gruppo "Lavorazioni agricole..." per il quale, non risultando significativa la differenza di rischiosità, non è stato riportato il dato.

I risultati indicano un decremento a livello infortunistico estremamente incoraggiante in merito all'efficacia dei SGSL.

